PIOPPETI CERTIFICATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La gestione sostenibile attraverso la certificazione PEFC

La Federazione Regionale dei pioppicoltori del Friuli Venezia Giulia

La Federazione regionale pioppicoltori, che ha la sua sede a Udine, è stata costituita il 16 dicembre del 1977. È nata grazie a un gruppo di imprenditori, produttori e utilizzatori di pioppo della regione con lo scopo di assicurare unità di indirizzo e di azione nella soluzione dei problemi che interessano la pioppicoltura e la produzione di altre essenze legnose a rapido accrescimento. La pioppicoltura in Friuli Venezia Giulia viene fatta in una determinata zona geografica, nella pianura sud di Udine poiché questa è un'area vocata alla coltivazione del pioppo grazie alla sua abbondanza di acqua di risorgiva e per le condizioni pedoclimatiche. Nella regione dei 3.600 ettari di pioppeto circa 1.800 sono certificati PEFC grazie ad un

progetto pilota di certificazione di Gruppo, primo in Italia, che rappresenta 80 pioppicoltori. Questo progetto è stato fermamente voluto dalla Direzione Foreste della Regione e dalla Federazione Pioppicoltori, poiché mentre negli altri Stati (v. ad esempio la Francia o la Spagna) il pioppo è assimilato alle foreste, in Italia è stata necessaria una forma di certificazione ad hoc.

La situazione prima degli interventi

La pioppicoltura, per l'Italia, è la più importante fonte interna di approvvigionamento di legname per l'industria, pur occupando meno dell'1% della superficie nazionale. Nonostante ciò, dalla fine degli anni '90 stiamo paradossalmente assistendo ad una significativa riduzione della superficie coltivata a pioppo e ad un continuo aumento della domanda di legno anche di pioppo per uso industriale. Questo trend nazionale è evidente anche nel Friuli, terra vocata alla pioppicoltura, dove, stando ai dati del Censimento dell'Agricoltura, dai 6316 ettari coltivati nel 2000, siamo passati ai 3603 ettari del 2010 – una riduzione del 43% (a livello nazionale la riduzione raggiunge il 53%).

Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Con i fondi del PSR 2007-2013 la Federazione regionale dei pioppicoltori ha realizzato gli impianti pioppicoli con le seguenti misure:

- **Misura 221 "imboschimento dei terreni agricoli"**
- **Misura 223 "imboschimento di superfici non agricole"**

La scelta di certificarsi ha permesso alle aziende che hanno aderito a tale progetto di ottenere percentuali di finanziamento pubblico superiore per i nuovi impianti di pioppo proprio in quanto coinvolte nell'accordo collettivo

I fattori dell'eccellenza rurale

- **Capacità di aggregazione tra agricoltori al fine di diffondere la coltura del pioppo certificata PEFC**
- **Sostenibilità ambientale della produzione certificata**
- **Tracciabilità del prodotto locale nel rispetto del regolamento comunitario "Due Diligence",** azione finalizzata a contrastare il commercio di legname tagliato abusivamente

Contributi

PSR Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2007/2013
Misure 223 – 221
Investimento ammesso: € 175.177,67
Contributo concesso: € 95.780,96
Fonte: intervista, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

I numeri del progetto:

Soggetto capofila: Federazione Regionale pioppicoltori del Friuli V.G.
10 aziende agricole coinvolte nel territorio del Friuli Venezia Giulia

Attività:

Pioppicoltura certificata PEFC

Fonte: intervista

a cura di Gabriele Zanuttig
dati aggiornati a Marzo 2014